



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

La riflessione su quanto realizzato nel triennio precedente in ogni ambito, con particolare attenzione ai risultati raggiunti e il confronto con altre istituzioni in relazione al contesto in cui opera la scuola ha permesso di individuare punti di forza e di debolezza e di individuare le priorità attorno alle quali programmare gli interventi di miglioramento.

Due priorità sono relative agli esiti nelle prove standardizzate; la scuola fatica a rendere stabili negli anni i miglioramenti. Le classi tra loro sono disomogenee per livelli di apprendimento e le differenze sono ancora troppo evidenti. Sono necessarie attività per classi parallele, didattiche attive per gli studenti e attenzione allo sviluppo di competenze. Il livello di competenze nelle lingue straniere è da migliorare attraverso la differenziazione dei percorsi e l'applicazione di metodologie innovative a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Una terza priorità riguarda il miglioramento delle competenze sociali. Sono presenti alcune situazioni problematiche dal punto di vista del comportamento degli studenti; È necessario ampliare le attività sul rispetto delle regole, prevenzione del bullismo, attenzione alle problematiche individuali di carattere psicologico e il coinvolgimento delle famiglie sulle tematiche educative. L'attenzione al mantenimento del benessere degli alunni si concretizza con attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alle iniziative di recupero e potenziamento.

### SCELTE STRATEGICHE

La Dirigente Scolastica valutate le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione e gli esiti formativi degli alunni, tenuto conto della lettura dei bisogni emersi dal confronto con il Collegio Docenti, con il Comitato genitori, con gli enti locali e le Associazioni del Terzo settore operanti sul territorio ha emanato, in continuità con l'Offerta formativa del precedente triennio, le Linee di indirizzo per l'attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Per la stesura degli obiettivi formativi l'orizzonte di riferimento sono le competenze chiave di cittadinanza presentate dalla Comunità europea a cui si riferiscono le indicazioni Nazionali del 2012 alle quali si aggiunge il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018) che definisce il ruolo dell'educazione a partire dai veloci cambiamenti in atto nel mondo. Il lavoro degli anni



precedenti si arricchisce di un nuovo documento, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei paesi membri dell'ONU. Tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile quello che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Intorno a questo obiettivo è stata pianificata l'offerta formativa di Istituto.

SCELTE STRATEGICHE	DESCRIZIONE	AREE PROGETTUALI
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	La scuola garantisce ad ogni alunno: un'offerta formativa di qualità che lo aiuti ad acquisire conoscenze durevoli che alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva; un orientamento che garantisca successo nei livelli successivi di istruzione per prevenire la dispersione scolastica.	AREA 1 SUCCESSO FORMATIVO
LE LINGUE PER LA COMUNICAZIONE	La scuola dota gli alunni di sicure competenze linguistiche. La padronanza della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale. L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. Un obiettivo formativo prioritario è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alle lingue inglese, spagnolo e tedesco.	AREA 2 COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE



IL PENSIERO SCIENTIFICO MATEMATICO	La scuola favorisce la costruzione del pensiero logico e critico. La matematica offre gli strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda favorendo un approccio razionale e fornendo un contributo importante per la costruzione di una cittadinanza consapevole.	AREA 3 COMPETENZE SCIENTIFICO-MATEMATICHE
IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	La scuola sviluppa l'apprendimento del pensiero computazionale. La padronanza del Coding unita alla competenza digitale educa alla responsabilità e sviluppa lo spirito critico.	AREA 4 COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
LA PARITÀ	La scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, rispetta il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. Il miglioramento del grado di inclusività si concretizza in forme flessibili di modalità di lavoro: dalla didattica personalizzata e individualizzata all'apprendimento cooperativo, dal problem solving alla didattica laboratoriale dalle esperienze a classi aperte, alle flipped classrooms.	AREA 5 PARITÀ E INCLUSIONE
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	La scuola si impegna a garantire a tutti l'acquisizione di competenze per lo sviluppo sostenibile, a educare ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Lo studio delle	AREA 6 SOSTENIBILITÀ, SALUTE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE



varie discipline deve contribuire a costruire questa responsabilità globale.

Tutti gli apprendimenti forniscono così strumenti di cittadinanza e alimentano le competenze sociali e civiche: il richiamo è ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi terze delle Secondarie di I grado in italiano e matematica nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Raggiungere medie pari o superiori a quelle Regionali per le classi III delle scuole secondarie di I grado.

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Portare la variabilità tra le classi della Primaria e della Secondaria di I grado in linea con i riferimenti Regionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico



(questionario studenti classi 5<sup>^</sup> Primaria e 3<sup>^</sup> secondaria) sopra all'80%.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

---

Imparare il pensiero computazionale è fondamentale per i bambini, non necessariamente per imparare a programmare o per destreggiarsi nell'informatica, ma per **sviluppare strumenti logici e mentali** cruciali all'apprendimento, alla risoluzione dei problemi, da utilizzare sia nello studio che nella vita quotidiana.

il **coding** è una delle vie più immediate, stimolanti e divertenti e può essere introdotto nelle lezioni per sviluppare il pensiero computazionale negli studenti per migliorare non solo le capacità informatiche ma anche quelle cognitive, l'attitudine al problem solving e al pensiero critico.

La **robotica educativa** è un approccio didattico il cui obiettivo è di passare nozioni attraverso la sperimentazione e il toccare con mano. In questo modo le materie più ostiche possono essere apprese dagli studenti in modo divertente e coinvolgente, sentendosi parte del processo di creazione, invece di essere dei consumatori passivi di conoscenza. Non sono soltanto materie come matematica, chimica o fisica a trarre vantaggi dalla robotica educativa, anche gli insegnanti di italiano, storia possono includere la robotica nelle loro lezioni per renderle più interattive ed attrattive per i propri studenti.

Sono tantissime le skills trasversali sviluppate da docenti e studenti, grazie alle quali possono affrontare la vita in maniera diversa, più proattiva e orientata al problem solving, impareranno a lavorare in gruppo, svilupperanno il pensiero computazionale e inizieranno ad acquisire le basi del coding e della programmazione robotica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi terze delle Secondarie di I grado in italiano e matematica nelle prove INVALSI.

**Traguardo**

Raggiungere medie pari o superiori a quelle Regionali per le classi III delle scuole secondarie di I grado.

---

**Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi

**Traguardo**

Portare la variabilità tra le classi della Primaria e della Secondaria di I grado in linea con i riferimenti Regionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre una didattica per competenze

---

○



## Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica attiva utilizzando un approccio laboratoriale

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi in particolare sul pensiero computazionale

## Attività prevista nel percorso: TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività	Attraverso i recenti finanziamenti del PNRR l'Istituto ha dotato le scuole (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado) di strumentazione tecnologica e di laboratori/ambienti di apprendimento che permettono di attuare una didattica innovativa orientata allo sviluppo di competenze digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze scientifico-matematiche
	Promozione dell'inclusività
	Innovazione metodologica
	Formazione del personale sull'uso delle tecnologie e nel lavoro amministrativo

## Attività prevista nel percorso: DOTAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione dell'attività	L'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e l'attuazione dell'organizzazione della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) a partire, in via sperimentale, a partire dalla classe 3 <sup>a</sup> della scuola Primaria richiede l'attivazione di formazione specifica rivolta ai docenti sulle didattiche innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Incremento della dotazione tecnologia

Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi

Risultati attesi

Formazione del personale su nuove metodologie di insegnamento/apprendimento

Formazione del personale ATA sull'uso delle tecnologie digitali nel lavoro

## ● **Percorso n° 2: DALLE PROVE NAZIONALI ALLE COMPETENZE PER LA VITA**

---

Il controllo e lo studio dei dati e delle informazioni che l'Invalsi restituisce ai docenti permette di rivedere, ogni anno, la proposta didattica e di rimodularla nella direzione di una proposta qualificata scandita da obiettivi da raggiungere, contenuti, abilità (anche digitali)

Molto utile è conoscere l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola, anche con un confronto tra classi, e il confronto con scuole simili o vicine geograficamente o con l'Italia nel suo complesso.

Il confronto tra i docenti aiuta anche a superare, nell'Istituto, la differenziazione tra classi e ne riduce la variabilità.

La didattica attiva e per competenze permette un apprendimento stabile longlife.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi terze delle Secondarie di I grado in italiano e matematica nelle prove INVALSI.

#### **Traguardo**



Raggiungere medie pari o superiori a quelle Regionali per le classi III delle scuole secondarie di I grado.

---

### **Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi

### **Traguardo**

Portare la variabilità tra le classi della Primaria e della Secondaria di I grado in linea con i riferimenti Regionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre una didattica per competenze

---

Realizzare in tutte le classi tre prove comuni (una iniziale, una intermedia e una finale) per classi parallele e condividerne la valutazione.

---

Potenziare la progettazione collegiale nei Team Area alla Primaria e nei dipartimenti

---

Attuare la didattica a classi aperte

---





## Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica attiva utilizzando un approccio laboratoriale

---

Progettare laboratori inclusivi per alunni caratterizzati da particolare fragilità personale e sociale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di RECUPERO in matematica e italiano e ampliare le proposte per valorizzare gli alunni con buone/ottime capacità.

---

Proporre attività didattiche per l'inclusione a supporto degli alunni con BES: metodo di studio alle secondarie e laboratori con scuola aperta al sabato alle primarie

---

Elaborare e applicare uno strumento per misurare la qualità dell' inclusione.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare nei due plessi di secondaria di I grado le attività per l'orientamento in uscita in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE INVALSI

---



Descrizione dell'attività	I docenti sono chiamati a riflettere sugli esiti delle prove INVALSI dei propri alunni e a progettare azioni di miglioramento da attuare nella didattica curricolare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico raccoglie le riflessioni dei singoli docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e supporta l'organizzazione delle azioni di miglioramento.
Risultati attesi	Il miglioramento delle prestazioni degli alunni con esiti pari a quelli di scuole simili
	La riflessione da parte dei docenti sulla didattica per competenze.
	La revisione dei curricoli
	La riflessione sulle metodologie d'apprendimento
	Il miglioramento della proposta formativa dell'Istituto



## Attività prevista nel percorso: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Descrizione dell'attività	In base i Bisogni Educativi Speciali che vengono rilevati dai Team/C.d.C. e dalle FS coadiuvate dal GLI vengono predisposte attività personalizzate volte al recupero/potenziamento delle competenze di base, laboratori inclusivi e attività formative e incontri formativi rivolti al personale e alle famiglie su temi educativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le FS sono responsabili della raccolta dei bisogni, dell'organizzazione delle attività del monitoraggio e della verifica dei risultati.
Risultati attesi	Individualizzazione dell'insegnamento Miglioramento degli esiti degli alunni Acquisizione di competenze per l'utilizzo di strumenti compensativi per lo studio Miglioramento della motivazione all'apprendimento per gli



alunni BES

Formazione per i docenti

Consulenza ai genitori

## Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI

Descrizione dell'attività

Nell'Istituto è attivo un servizio di consulenza psico-pedagogica (ASI) che supporta i docenti attraverso interventi di prevenzione selettiva nelle classi e attraverso colloqui di supporto ai Team/C.d.C.. Nelle Secondarie di I grado è attivo anche lo sportello d'ascolto (SKA) che offre uno spazio di ascolto direttamente agli studenti.

Il referente bullismo-cyberbullismo e il tea antibullismo opera all'interno dei plessi per individuare e affrontare con interventi educativi l'insorgenza di fenomeni di prevaricazione. In tutte le scuole Primarie e Secondarie di I grado è attivo lo sportello SOS Bullismo e una mail dedicata per la segnalazione di disagi legati al fenomeno.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON



	Cura delle relazioni sociali
	Educazione alla cittadinanza attiva
	Gestione dei conflitti
	Assunzione di responsabilità personali e sociali
Risultati attesi	Conoscenza dei codici di comportamento e rispetto delle norme sociali
	Miglioramento delle competenze imprenditoriali
	Promozione di atteggiamenti di rispetto per la legalità, per la parità di genere, verso la pace e l'accettazione delle diversità

## ● Percorso n° 3: SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

---

### La "Scuola che promuove salute"

- **assume titolarità nel governo dei processi di Salute** (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) **che si determinano nel proprio contesto** – sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.
- **interpreta in modo completo la propria mission formativa**: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell' ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum...
- **Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico**



funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica attraverso l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze; attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute"

La scuola agisce sostenendo processi di salute, così da poter essere un ambiente caratterizzato da:

Benessere e convivialità , Ascolto, dialogo e comprensione, Coinvolgimento e partecipazione attiva, Valorizzazione delle risorse individuali.

E' infatti dimostrato che ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; corrispondentemente, ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### **Traguardo**

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5<sup>a</sup> Primaria e 3<sup>a</sup> secondaria) sopra all'80%.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare laboratori inclusivi per alunni caratterizzati da particolare fragilità personale e sociale

---

Applicare la metodologia life skills program a partire dalla classe 3<sup>^</sup> della Scuola Primaria

---

Predisporre attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare e applicare uno strumento per misurare la qualità dell' inclusione.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostenere le attività in collaborazione con la rete delle Scuole che promuovono Salute

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Organizzare di momenti di confronto docenti/genitori sulle linee educative comuni e i valori da trasmettere

### Attività prevista nel percorso: life skill training

Descrizione dell'attività	Il percorso Life Skill Training per l'acquisizione di competenze per la vita consente di lavorare a partire dalle classi 3 <sup>a</sup> della scuola Primaria fino alla conclusione del I ciclo di Istruzione, sulla conoscenza di sé, sull'orientamento e la costruzione di un proprio progetto di vita, sulla capacità di effettuare scelte consapevoli e sulle relazioni migliorando il benessere individuale e dell'organizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Conoscenza di sé
	Capacità di effettuare scelte consapevoli
	Miglioramento del benessere scolastico
	Prevenzione delle dipendenze



## Attività prevista nel percorso: Prevenzione del bullismo e cyber bullismo

Descrizione dell'attività

L'attività del Team antibullismo consente di tenere sotto controllo le relazioni e di individuare criticità che minano il benessere degli studenti consentendo il contenimento di comportamenti scorretti e di malessere nelle relazioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Conoscenza del fenomeno

Presenza in carico dei fenomeni in ambito scolastico ed extrascolastico

Realizzazione di un'alleanza educativa con i genitori

Riduzione degli episodi nelle classi

Miglioramento delle relazioni interpersonali



## Attività prevista nel percorso: INDIRIZZO SPORTIVO

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali

Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto/alla classe /al gruppo

Aumento delle occasioni di movimento ludico e di attività sportiva

Miglioramento del benessere attraverso la pratica sportiva



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- IL RIFERIMENTO ALL'AGENDA 2030 RENDE IL PIANO RICCO DI CONTENUTI
- IL RIFERIMENTO AL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE AIUTA A DESCRIVERE LE COMPETENZE IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI
- L'ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DELLE L2 E L3, ALLE COMPETENZE DIGITALI E ALL'INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO AIUTA A SVILUPPARE NEGLI ALUNNI COMPETENZE PER LA VITA
- L'ATTENZIONE AL SUPERAMENTO DEI DIVARI DI GENERE E ALLE PERSONE PIÙ VULNERABILI SOSTIENE L'INCLUSIVITÀ E LA RENDE CONCRETAMENTE LEGATA ALLA SOCIETÀ DI OGGI
- LA PROGETTAZIONE DIDATTICA VIENE CONTINUAMENTE AGGIORNATA DAI DOCENTI CON UN LAVORO DI RICERCA-AZIONE
- L'INTRODUZIONE NELLE DUE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DELLA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (dada) COSTITUISCE UNA NOVITA' CHE CONSENTE DI INNOVARE LE METODOLOGIE DIDATTICHE
- LA DIRIGENTE SCOLASTICA ASSUME IL RUOLO DI COORDINAMENTO DI UN LAVORO AMPIO, INTRECCIATO DI AZIONI ORIZZONTALI E VERTICALI, A VOLTE COMPLESSO MA FINALIZZATO AD UNA OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LABORATORI INCLUSIVI



I laboratori inclusivi hanno come obiettivo la realizzazione di interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali, a facilitare forme adeguate di socializzazione, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo con la proposta di un progetto comune condiviso.

La realizzazione prevede un'organizzazione flessibile, la differenziazione della didattica, l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'alunno in difficoltà si trova inserito in un contesto in cui le sue capacità vengono sostenute e valorizzate all'interno del gruppo dei pari, attraverso l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro è strettamente legato allo sviluppo di competenze pro-sociali che attivano abilità cognitive, assertività, empatia e autocontrollo, concorrono alla formazione di un clima inclusivo, di aiuto e sostegno.

Il gruppo dei pari costituisce una risorsa: aiuta a riconoscere il valore delle diversità individuali ma anche promuove la solidarietà e il sostegno reciproco di fronte alle differenze sia socioculturali sia quelle derivanti da disabilità di vario tipo. Per questo alle attività partecipano tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità, fragilità e debolezze.

I laboratori sono rivolti a gruppi per interclasse, per classe o per specifici progetti di classe. Le attività si svolgono, per le insegnanti, nella piena condivisione delle esperienze. L'organizzazione prevede classi aperte.

Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e del gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco.

I laboratori inclusivi sono orientati a sviluppare anche competenze didattiche specifiche. Infatti gli apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, attraverso il fare per imparare; sono tutti interconnessi perché le attività possano fungere da mutuo aiuto.

Nelle proposte si procede in modo strutturato e sequenziale seguendo il principio della gradualità.

#### MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Gli insegnanti e gli educatori collaborano e programmano in maniera congiunta e coordinata. I docenti curricolari e quelli di sostegno concordano, in base alle esigenze degli alunni e agli



obiettivi che intendono raggiungere, attività laboratoriali a gruppi e/ o a classi aperte organizzati per classe o interclasse

Hanno a disposizione spazi e momenti adeguati per condividere materiali, risorse ed esperienze.

Tutto l'anno con incontri bimestrali i docenti di classe insieme ai docenti di sostegno definiscono i percorsi formativi integrati con la programmazione della classe.

Si intende favorire l'integrazione e la valorizzazione delle diversità attraverso la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali accompagnati da compagni di classe con funzione di tutoraggio coinvolti a rotazione.

A titolo esemplificativo si presentano alcuni laboratori

### LABORATORIO LINGUISTICO E LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO

Potenzia e consolida competenze e abilità in ambito linguistico e matematico declinate in rapporto agli obiettivi delle indicazioni del Curricolo.

Le attività sono incentrate sulla lettura, l'ascolto e si propongono di sviluppare le competenze del problem solving. Si lavora sulla comprensione del testo e sull'apprendimento di strategie che aiutano a smontarlo e a capirlo.

### LABORATORIO ESPRESSIVO DI PITTURA E PLASTICO-MANIPOLATIVO

I bambini sono impegnati nell'abbellimento e nell'allestimento di spazi comuni, creano oggetti, realizzano cartelli e locandine. Riordinano, curano l'uso corretto di arredi e materiali, dipingono muri.

Il laboratorio li aiuta a sviluppare creatività, a giocare in modo cooperativo, a sviluppare schemi motori posturali e dinamici, a potenziare le capacità coordinative dinamiche generali.

Conquistano la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento.



#### Laboratorio scientifico. ORTO

Promuove il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto; il consumo consapevole di cibo. Educa alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Favorisce lo sviluppo di un pensiero scientifico.

Gli alunni acquisiscono competenze pratiche nelle attività agricole: estirpano le erbe infestanti e pianificano la realizzazione dell'orto in un angolo della scuola. L'attività prevede anche l'aiuto di nonni o personale competente in materia in aiuto.

#### ARIA ACQUA TERRA FUOCO E... UMANITA'

I bambini scoprono le caratteristiche dei quattro elementi attraverso attività pratiche che stimolano comportamenti sostenibili nei riguardi dell'ambiente e li sensibilizzano ad avere cura e rispetto per l'ambiente.

Si favorisce l'espressione di sé, la comunicazione e l'apprendimento attraverso il linguaggio corporeo, grafico, pittorico, plastico, musicale e teatrale.

#### LABORATORIO DI DOPPIAGGIO

Gli alunni DVA sono impegnati in un vero e proprio lavoro di doppiaggio.

Danno voce ai personaggi di alcuni film d'animazione così imparano ad usare la voce, a modularla secondo le emozioni, imparano ad esprimere le proprie.

Tutto il lavoro tecnico è preceduto dallo studio dei personaggi, delle situazioni di una storia, dalla riflessione sulle emozioni e sulle modalità per esprimerle e comunicarle

Il lavoro tecnico è accompagnato a quello didattico affrontato con gli insegnanti di sostegno e gli educatori.





## PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

I docenti hanno fatto un grande lavoro di messa a punto delle modalità della valutazione nel rispetto delle indicazioni del D.L 62/2017.

Sono state costruite rubriche comuni a primarie e secondarie per la valutazione del comportamento, sono stati definiti i livelli delle competenze in uscita dalla classe 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria.

Una griglia di Istituto aiuta la stesura del giudizio globale a fine quadrimestre, le classi 1<sup>a</sup> della scuola primaria hanno un proprio modello.

La valutazione delle competenze raccoglie i risultati delle prove di realtà che sono entrate oramai nella consuetudine didattica.

Anche la certificazione delle competenze è accompagnata dalla descrizione della valutazione secondo i quattro livelli.

Dallo scorso anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia consegnano ai genitori, a fine anno scolastico, un documento con la descrizione del percorso del proprio figlio secondo campi di esperienza definiti diversamente per i 3, 4, 5 anni e la definizione di traguardi di sviluppo delle competenze.

Le attività extracurricolari vengono valutate: a conclusione del loro svolgimento e alla fine di ogni quadrimestre gli esiti vengono trasferiti nel documento di valutazione.

I docenti chiedono agli alunni, alla fine di ogni progetto, di autovalutarsi per riconoscere apprendimenti, contenuti e abilità acquisite e di valutare l'esperienza fatta in modo oggettivo per fornire anche suggerimenti in merito.

I docenti sono impegnati oltre che a prestare attenzione ai risultati anche a rilevare i processi che vedono gli alunni protagonisti del loro apprendimento per raccogliere ogni segnale, valorizzare sforzi, traguardi raggiunti, impegno. Sono impegnati ogni giorno a riconoscere le diversità, sostenere con fiducia ogni passaggio o a intervenire in caso di caduta delle prestazioni; la relazione con gli alunni ma anche con i loro genitori è quotidiana anche grazie all'implementazione delle funzioni del registro elettronico

Valutare è così una pratica complessa che affida ai docenti un ruolo importante per rendere la programmazione formativa. Anche per questo è importante il lavoro in équipe o team che favorisce lo scambio o l'aiuto reciproco.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le istituzioni e il consiglio comunale dei ragazzi



L'osservazione attenta degli alunni in situazioni diverse dentro e fuori la scuola ha portato gli insegnanti a proporre la settimana delle competenze sociali durante la quale gli alunni hanno la possibilità, con attività mirate, di riflettere sul proprio comportamento a scuola, sulle relazioni, sulle regole della vita comunitaria a scuola e nella società dei grandi.

Ogni attività ha lo scopo di promuovere atteggiamenti di disponibilità verso gli altri e mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

Ogni Plesso ogni anno scolastico sviluppa una programmazione differente: si lavora sulle competenze sociali soprattutto in una settimana dedicata o si propongono attività disseminate durante l'anno ma collegate in maniera unitaria.

L'obiettivo comune è di offrire un contesto favorevole e inclusivo che educi a:

- riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in modo costruttivo
- mantenersi resilienti, far fronte all'incertezza e alla complessità e
- farsi carico del proprio benessere fisico ed emotivo e ad essere capaci di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro,
- saper empatizzare e gestire il conflitto.

Le attività propongono modalità di partecipazione alla vita della scuola che chiedono agli alunni di assumere incarichi, anche piccoli, di assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti concordati insieme, di gestire incarichi e gruppi anche con una forma di tutoraggio dei più grandi verso i più piccoli, dei più abili verso i meno o diversamente abili.

Alcune attività a titolo esemplificativo

#### LE FORMICHINE

Gli alunni assumono, a turno, l'incarico di controllare il buon funzionamento della scuola con attenzione a evitare lo spreco di acqua e di luce. Osservano il comportamento dei compagni e intervengono se si accorgono di qualche mancanza. Alcuni cartelli segnalano in alcuni spazi della scuola quali sono le buone regole d'uso di oggetti e materiali.

#### CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

All'inizio dell'anno scolastico vengono organizzate le elezioni dei rappresentanti degli alunni che compongono un vero e proprio Consiglio comunale con Sindaco e consiglieri.



La campagna elettorale dà risalto alle competenze personali e valorizza il senso di responsabilità.

Il CCR si ritrova periodicamente per formulare proposte che riguardano la gestione del Plesso ma anche da portare nel Consiglio Comunale dei grandi.

Gli alunni sperimentano le modalità di voto, le difficoltà della partecipazione ma hanno la possibilità di conoscere il lavoro dell'Amministrazione comunale e di capirne la complessità. Imparano che alcune proposte sono irrealizzabili quando sono confrontate con la realtà ma imparano ad esprimere le proprie idee e a condividerle.

#### PROGETTO AMBIENTE

Gli alunni aiutano i collaboratori scolastici nella gestione dei rifiuti nel senso della differenziazione.

Vengono stabiliti dei turni di servizio per raccogliere in appositi contenitori, carta, plastica, umido e alluminio che confluiscono poi negli appositi cassonetti.

La raccolta si inserisce in un progetto più ampio di educazione alla sostenibilità che prevede attività varie: approfondimenti in classe ma anche visite al centro di smaltimento, realizzazione di campagne pubblicitarie per promuovere l'utilizzo consapevole dell'energia, raccolta di compostaggio nel giardino della scuola, realizzazione dell'orto ...

Vengono così promosse le competenze sociali e di cittadinanza attiva, si sviluppano atteggiamenti di responsabilità e partecipazione al bene comune.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: FRISI 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, partendo dai 2 plessi di scuola secondaria di I°, una innovazione metodologica passando alla Didattica per Ambienti di Apprendimento, dedicando aule e laboratori a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando le scuole in modo che siano i ragazzi a ruotare, a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente/dipartimento allestiranno, partendo da arredi, strumentazione, configurazioni flessibili, le aule sulle esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In due plessi di scuola Primaria intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti due ambienti dedicati, uno per le lezioni dell'ambito umanistico e uno per l'ambito scientifico. In questo modo, due classi parallele appartenenti agli interclasse delle quarte e quinte andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule suddivideremo strumenti caratterizzanti di indirizzo: non serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più le aule di classe, ma l'aula delle materie umanistiche (Aula a righe) e l'aula delle materie scientifiche (Aula a quadretti). Le aule diventeranno aule-laboratorio specializzate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. La scelta degli interclasse degli ultimi anni permetterà di avviare gli alunni alla metodologia DADA che ritroveranno alla Scuola Secondaria di I° agevolando la continuità all'interno dell'Istituto. Nell'ultimo plesso di Scuola Primaria si è scelto invece di mantenere una configurazione ad aule fisse realizzando ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre allo spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma si trasformeranno gli ambienti con configurazioni flessibili, rimodulabili a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.

## Importo del finanziamento

€ 242.177,99

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

## ● Progetto: STEM PER TUTTI: Competenze per il domani

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già intrapreso in passato alcune attività di Coding e Stem occasionali e dedicate a gruppi limitati di studentesse e studenti. Con questo finanziamento intenderemmo estendere tali esperienze a tutta la nostra popolazione scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, differenziando strumenti ed opportunità. Avevamo infatti già osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, e vorremmo rendere tali attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga tutte le materie curriculari e l'acquisizione di competenze creative, la capacità di problem-solving ed il pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Alcune risorse verranno utilizzate anche in maniera verticale come attività di passaggio tra diversi ordini di scuola. Intendiamo infatti acquisire alcuni set di robotica educativa per infanzia e primaria quali cubetto o Kody Roby ed altri basati ad su mattoncini LEGO. Per i più grandi secondo ciclo primaria e scuola secondaria Kit per le discipline Steam e la stampa 3D Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, che è scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2022

### Data fine prevista

01/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista****Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

I finanziamenti provenienti dal PNRR sono relativi al piano Scuola 4.0., al potenziamento delle STEM verranno utilizzati per permettere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e la dotazione di hardware e software per una didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'orientamento secondo le indicazioni Ministeriali. Il progetto arricchisce gli interventi già intrapresi, attraverso i finanziamenti europei e del PNSD, negli anni passati e si realizza, in particolare per quanto riguarda l'orientamento e la riduzione della dispersione scolastica, attraverso la collaborazione con le scuole dell'Ambito di appartenenza.